

N.20

11 luglio 2014

- **Parlamento europeo, arrivano le nuove nomine.** La Commissione Agricoltura del Parlamento Ue cambia volto: il nuovo presidente è il polacco Czeslaw Siekierski, del gruppo Ppe, che subentra a Paolo De Castro. Giovanni La Via invece, già relatore della riforma della Pac, assume l'incarico di presidente della Commissione Ambiente.
- **Intesa con l'Abi per prorogare la moratoria dei debiti delle Pmi.** Più tempo per le imprese per rimborsare i prestiti e i debiti con le banche: è stato prorogato fino a fine 2014 "l'accordo per il prestito" siglato dall'Abi con le associazioni di categoria dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dell'artigianato, per operazioni di sospensione e allungamento dei finanziamenti, e per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività produttive.
- **Calano ancora gli infortuni sul lavoro in agricoltura.** Secondo i dati emersi dalla Relazione annuale dell'Inail, nel 2013 gli incidenti sul lavoro nel settore sono diminuiti del 6,2 per cento annuo, passando da 42.893 a 40.229 casi. Ma lo sforzo di prevenzione in atto nelle campagne è ancora più evidente se si guarda all'andamento degli ultimi anni: dal 2009 al 2013, infatti, gli infortuni sul lavoro sono calati del 18,6 per cento. Per la Cia, a fronte dell'impegno costante delle aziende per innalzare i livelli di sicurezza, è necessario, tuttavia, definire un quadro legislativo sostenibile, sotto il profilo di costi e oneri, e mettere un freno al moltiplicarsi di norme disorganiche (nuovo decreto antincendio, nuove modalità di valutazione del rischio, patentino trattori, revisione delle macchine agricole) di difficile e gravosa applicazione per le imprese agricole.
- **Quote latte, la Ue chiede all'Italia di recuperare i prelievi dovuti dai produttori.** Con l'invio di un parere motivato, la Commissione europea ha fatto scattare il secondo step della procedura d'infrazione contro il nostro Paese per non aver incassato dagli allevatori multe per circa 1,4 miliardi, dovute al superamento delle quote latte nelle campagne dal 1995 al 2009. Se entro due mesi l'Italia non avrà trasmesso una risposta soddisfacente, la Commissione potrà citarla alla Corte di giustizia dell'Ue. Per la Cia è giunto il momento non più rinviabile che il governo trovi una soluzione definitiva alla vicenda, altrimenti il Paese e l'agricoltura si troveranno ad affrontare un nuovo pesante onere per colpa di chi non ha rispettato le regole. Nel frattempo, il Mipaaf ha annunciato che Agea procederà al più presto a consegnare alla Guardia di Finanza le cartelle esattoriali da notificare.
- **Il presidente della Cia a "Milano ed Expo libere da contraffazione". Incontro con l'onorevole Catania sul tema.** La lotta alla contraffazione in Expo 2015, ha detto Dino Scanavino nel suo intervento a Milano, "deve essere uno strumento per valorizzare ciò che di più autentico il nostro Paese offre al mondo. La ricchezza italiana, rappresentata dalle sue Dop, Igp, marchi, certificazioni bio, è un patrimonio da tutelare e rafforzare con azioni di sistema che sappiano coniugare l'aspetto di controllo e repressione a una maggiore capacità di promozione del prodotto autentico e la presenza sui mercati internazionali. Occorre una maggiore riconoscibilità delle produzioni autentiche da parte dei consumatori, insieme a un progetto di filiera ispirato a un codice etico di

autoregolamentazione in grado di segnalare elementi di aggiramento delle norme". Secondo il presidente della Cia, il semestre italiano di presidenza Ue e il negoziato TTIP in corso con gli Usa rappresentano due occasioni importanti per rimettere al centro dell'agenda politica la lotta a contraffazione e "italian sounding". Scanavino ha, quindi, incontrato il presidente della Commissione d'indagine della Camera sulla contraffazione Mario Catania: nel corso della riunione, la Cia ha ribadito il suo forte impegno contro le frodi alimentari, ma ha ribadito la necessità di collocare le iniziative sul tema all'interno di un quadro istituzionale che tenga fuori progetti e interessi particolaristici che possono confondere i consumatori e indebolire la battaglia anti-contraffazione che è di tutto il mondo agricolo.

- **Crisi pesche e nettarine, servono soluzioni urgenti.** Dopo un avvio di campagna sotto tono, nell'ultimo periodo stiamo assistendo a un vero e proprio crollo dei prezzi che sono ormai almeno del 40% al di sotto dei costi di produzione. Le cause sono molteplici: dalla sovrapposizione delle raccolte nelle diverse aree produttive al meteo ballerino, dalla concorrenza del prodotto straniero all'ormai cronico calo dei consumi domestici. Per questo, la Cia ritiene necessario e urgente attivare alcune misure nel tentativo di mitigare gli effetti della crisi e tentare di attivare un "rimbalzo" delle quotazioni per il resto della campagna: nello specifico, ottenere dalla Ue il riconoscimento di "grave crisi di mercato" con i provvedimenti conseguenti previsti dalla Ocm unica; attivare, in sinergia fra loro, tavoli di confronto nelle Regioni produttrici e presso il Mipaaf per concordare misure di promozione, governo dell'offerta (quantità e qualità), controllo della dinamica dei prezzi nei vari passaggi della filiera, oltre alle misure di sostegno previsto per i settori in crisi. In prospettiva futura si rende, inoltre, necessaria e ineludibile una riforma radicale della legge che regola l'attività delle Organizzazioni Interprofessionali, sia come quadro regolamentare comunitario, sia come norma nazionale.

- **Nelle aree rurali situazioni difficili per i pensionati.** Il rapporto annuale dell'Inps rivela che oggi quasi un pensionato su due vive con meno di 1.000 euro al mese. Secondo la Cia, però, sono gli anziani residenti nelle aree rurali a scontare di più gli effetti della crisi: alle pensioni mediamente più basse (è qui che si registra la massima concentrazione di pensioni minime, inferiori alla soglia di 500 euro mensili) si aggiunge la carenza di servizi e i continui tagli alla sanità. Fortunatamente, nelle aree di campagna, è ancora molto viva e radicata quella rete di protezione sociale costruita su relazioni solidali, a cui contribuisce anche l'agricoltura ad esempio con le "fattorie sociali", volte proprio a promuovere diverse forme di assistenza e cura, in primis nei confronti degli anziani.

- **Matteo Antonelli è il nuovo presidente de "La Spesa in Campagna".** L'assemblea elettiva, riunitasi a Roma all'Auditorium "Giuseppe Avolio", ha anche confermato direttore dell'associazione per la vendita diretta della Cia Tommaso Buffa. Per Antonelli "La Spesa in Campagna" è un chiaro esempio di filiera corta che porta vantaggi sia agli agricoltori, che possono integrare il reddito aziendale, che ai consumatori, che acquistano prodotti di qualità, tipici e a costi contenuti. Il presidente Scanavino ha aggiunto che così si favorisce l'incontro tra città e campagna, anche attraverso la valorizzazione dei territori rurali.

- **Cia e Promoverde insieme per lo sviluppo del verde urbano.** Cia e Promoverde hanno organizzato il "Green Shared Day", a Roma all'Auditorium "Giuseppe Avolio", per promuovere un piano di riorganizzazione del territorio urbano che sviluppi le opportunità offerte dall'integrazione tra agricoltura, architettura, alimentazione e cultura in un'ottica di passaggio da verde "ornamentale" a verde "strutturale". Dagli orti verticali ai muri vegetali, i nuovi spazi "green" in città portano molti vantaggi: riducono le polveri sottili e contengono

gli effetti dello smog; rallentano le acque piovane in un'ottica di difesa idrogeologica; tutelano il paesaggio contro incuria e degrado; moltiplicano le possibilità di "urban farming". L'obiettivo è di creare progetti integrati, non solo concettuali ma anche espositivi, fino ad arrivare alla grande vetrina di "Expo 2015".

- **Agrinsieme si mobilita contro l'import selvaggio di riso.** L'intera filiera risicola ha deciso di scendere in piazza contro l'immobilismo della burocrazia europea: Agrinsieme, con Airi (associazione industrie risiere italiane), Confartigianato e Associazione mediatori, dal 14 al 21 luglio occuperà le Borse merci di Novara, Vercelli, Milano, Pavia e Mortara per chiedere che Bruxelles applichi la clausola di salvaguardia contro i Paesi Eba, con cui vige l'accordo bilaterale "Everything but Arms". Da Cambogia e Myanmar, in particolare, sta arrivando un fiume di riso confezionato a dazio zero, quindi a prezzi molto più bassi di quelli continentali: questo sta destabilizzando il settore con una concorrenza "sleale" che strangola produttori e industrie.

- **Ortofrutta Italia presenta la campagna a sostegno di pesche e nettarine "made in Italy".** Martedì 15 luglio, a Roma in via XX Settembre, l'Organizzazione Interprofessionale Ortofrutta Italia presenta la prima campagna di promozione e comunicazione istituzionale a sostegno dei consumi di pesche e nettarine italiane con il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole. Interviene, con il presidente Nazario Battelli, il ministro Maurizio Martina.

- **Conferenza nazionale dell'Anbi.** Il 15 e 16 luglio, a Roma presso il Centro Congressi dell'Hotel Parco dei Principi, l'Anbi organizza la Conferenza nazionale delle acque irrigue, con l'obiettivo di approfondire i problemi delle acque irrigue quale chiave decisiva per lo sviluppo economico, determinanti per la qualità delle produzioni, per la competitività delle aziende, per il fondamentale contributo alle energie rinnovabili e per i benefici effetti ambientali. Interviene il presidente della Cia Dino Scanavino.

- **La Cia al seminario "Una nuova Pac, Montagne di Opportunità".** La Cia partecipa il prossimo 16 luglio a Milano, a Palazzo Lombardia, al seminario nazionale dal titolo "Una nuova Pac, Montagne di Opportunità" organizzato da Ersaf, Euromontana e Regione Lombardia. Tra i temi trattati la crescita del territorio attraverso lo sviluppo delle filiere produttive di montagna e i modi in cui la nuova Pac può sostenere le nuove iniziative.